

SOSTENIBILITÀ DIGITALE IN EUROPA



Negli ultimi anni la digitalizzazione e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) hanno trasformato in modo significativo la connettività tra individui, società e paesi, influenzando il modo in cui le persone vivono, lavorano, accedono a beni e servizi e interagiscono con l'ambiente circostante.



Il team di ricerca composto da Andrea Ciacci (Università Bocconi, Milano), Enrico Ivaldi (Università IULM, Milano), Lara Penco (Università di Genova) e Ginevra Testa (Università di Genova) ha sviluppato un progetto per misurare la sostenibilità digitale in Europa. Questa ricerca mira a indagare gli effetti della trasformazione digitale sulla sfera economica e sociale dei paesi europei.

Lo sviluppo di sistemi digitali robusti è diventato una componente critica dei piani di sviluppo nazionali. Parallelamente, una questione sempre più urgente è lo sviluppo sostenibile, indispensabile per garantire che la ricchezza generata soddisfi i bisogni fondamentali della popolazione attuale, senza compromettere la capacità delle generazioni future di fare altrettanto.

La convergenza tra digitalizzazione e sostenibilità ha dato origine al paradigma della sostenibilità digitale, che prevede l'impiego responsabile delle tecnologie digitali per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, includendo

sia la dimensione economica sia quella sociale. Gli indici di digitalizzazione dell'economia e della società riflettono la decisione delle economie più avanzate dal punto di vista digitale di adottare strategie di sviluppo *ad hoc* a livello nazionale. Questi paesi dimostrano una profonda interconnessione tra le dimensioni economica e sociale, frutto di strategie di sviluppo digitale coese che stimolano cicli trasversali di sviluppo.

In particolare, i Paesi Bassi sono tra i primi paesi europei per livello di digitalizzazione dell'economia e della società, mentre Romania e Bulgaria si collocano agli ultimi posti.



INDICE DI DIGITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA

Finlandia	6,34	Austria	4,21	Slovenia	2,68	Grecia	1,68
Paesi Bassi	5,61	Belgio	4,02	Slovacchia	2,68	Ungheria	1,66
Svezia	5,58	Germania	3,80	Croazia	2,04	Cipro	1,41
Danimarca	5,47	Estonia	3,13	Portogallo	2,04	Lettonia	1,16
Malta	4,56	Spagna	2,94	Italia	1,99	Romania	0,75
Lussemburgo	4,34	Francia	2,87	Lituania	1,80	Bulgaria	0,00
Irlanda	4,29	Cechia	2,80	Polonia	1,76		

INDICE DI DIGITALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA

La Finlandia si colloca prima, seguita da Paesi Bassi e Svezia. Paesi con un punteggio di fascia media come Irlanda, Austria e Germania mostrano una digitalizzazione moderata, mentre Ungheria e Bulgaria risultano ancora molto indietro. Nel complesso, nei paesi nordici e del Nord Europa si rileva un elevato livello di avanzamento economico digitale. Al contrario, i paesi dell'Europa meridionale e orientale presentano una maggiore variabilità, oscillando tra posizioni avanzate e livelli più marcati di arretratezza.

INDICE DI DIGITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

I paesi dell'Europa settentrionale e occidentale sono all'avanguardia nello sviluppo di società digitali solide. L'Europa meridionale presenta un livello moderato di sviluppo digitale, con un significativo potenziale per ulteriori progressi. La regione sudorientale dell'Europa è la più sottosviluppata in termini di digitalizzazione della società.



INDICE DI DIGITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

Paesi Bassi	7,94	Svezia	5,02	Portogallo	3,92	Croazia	2,51
Danimarca	6,42	Belgio	4,86	Cipro	3,91	Slovacchia	2,16
Malta	6,30	Austria	4,76	Germania	3,79	Polonia	1,68
Finlandia	5,80	Cechia	4,54	Italia	3,03	Grecia	1,66
Irlanda	5,56	Francia	4,12	Lituania	3,02	Romania	1,15
Lussemburgo	5,38	Ungheria	4,11	Slovenia	2,87	Bulgaria	0,39
Spagna	5,28	Estonia	3,96	Lettonia	2,54		